

Centro  
Studi  
Sereno  
Regis



ricerca, educazione e azione  
per la pace, l'ambiente  
e la sostenibilità

 biblioteca  
multimediale internazionale  
pace ambiente sviluppo

ec*o*stituto  
del Piemonte  
Pasquale Cavaliere

gruppo  educazione  
alla pace  
Marilena Cardone



i r e n e a

# Bilancio sociale 2012



# **CENTRO STUDI SERENO REGIS**

## **BILANCIO SOCIALE 2012**

- AREA EDUCAZIONE ALLA PACE “Marilena Cardone”
- AREA ECOISTITUTO “Pasquale Cavaliere”
- AREA “BIBLIOTECA”
- AREA IRENEA
- AREA STRUTTURA (primi elementi)

### **SOMMARIO**

#### **1.- LE AREE DEL CENTRO STUDI SERENO REGIS (CSSR)**

A - IL CSSR NASCE NEL ....

B.1- EDAP

B.2- ECOSITITUTO

B.3- BIBLIOTECA

B.4- IRENEA

C- LE AREE ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE DEL CSSR

D- L'ASSOCIAZIONE

E- I SOSTENITORI FINANZIATORI

F- UN QUADRO D'INSIEME DEL BILANCIO SOCIALE

#### **2.- EDAP**

2.1- GLI OBIETTIVI DELL'AREA

2.2- GLI INTERLOCUTORI DELL'AREA

2.3- LE ATTIVITA' DELL'AREA E IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

2.4- LE RISORSE A DISPOSIZIONE

2.5- LE SFIDE PER IL FUTURO

#### **3.- ECOISTITUTO**

3.1- GLI OBIETTIVI DELL'AREA

3.2- GLI INTERLOCUTORI DELL'AREA

3.3- LE ATTIVITA' DELL'AREA E IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

3.4- LE RISORSE A DISPOSIZIONE

3.5- LE SFIDE PER IL FUTURO

#### 4.- BIBLIOTECA

4.1- GLI OBIETTIVI DELL'AREA

4.2- GLI INTERLOCUTORI DELL'AREA

4.3- LE ATTIVITA' DELL'AREA E IL PERSEGUIMENTO DEGLI  
OBIETTIVI

4.4- LE RISORSE A DISPOSIZIONE

4.5- LE SFIDE PER IL FUTURO

#### 5.- IRENEA

#### 6.- STRUTTURA

6.1- LO SPAZIO PUBBLICO

6.2- LA NEWSLETTER

6.3- SITO WEB

6.4- LE PERSONE DELL'AREA

Centro Studi Sereno Regis  
via Garibaldi, 13 - 10122 Torino  
tel. 011 532824 - 011549005 - fax 011 5158000

info@serenoregis.org - <http://serenoregis.org/>  
Posta certificata: serenoregis@pec.it

A cura di Giorgio Barazza e Umberto Forno

con la collaborazione di Dario Cambiano, Daniela Iapicca,  
Massimiliano Fortuna, Enzo Gargano e Marco Scarnera.

Revisione di Nanni Salio

Torino, 28 gennaio 2014

Il primo Bilancio Sociale del Centro Studi Sereno Regis (CSSR) risale all'anno 2000.

Successivamente, dopo una pausa di alcuni anni, nel 2009, grazie anche alla collaborazione col Centro Servizi per il Volontariato Idea Solidale, se ne è riavviata la redazione. Inizialmente solo per l'area Educazione alla Pace (Edap) e successivamente per le aree Ecoistituto e Biblioteca. Restano ancora da analizzare le aree Pace e Nonviolenza, Irene e la Struttura.

Per quanto riguarda la **voce struttura** offriamo un quadro di riepilogo di quello che è stato l'utilizzo dei locali (sala Gandhi, sala biblioteca, sala ex banca etica, sala tavola rotonda) messi a disposizione del pubblico, della newsletter settimanale e del sito del CSSR.

## **1 – LE AREE DEL CENTRO STUDI SERENO REGIS**

Il CSSR è un'associazione di volontariato, che opera prevalentemente sul territorio della provincia di Torino, ma è punto di riferimento su tutto il territorio nazionale.

Lo scopo prioritario dell'Associazione:

1. **PROMUOVERE STUDI** inerenti ai problemi della partecipazione, dello sviluppo e della pace, con particolare approfondimento dei problemi relativi alla scelta delle fonti energetiche, al disarmo, alla nonviolenza
2. **PROMUOVERE CORSI DI FORMAZIONE** ed educazione alla pace, alla solidarietà e alla risoluzione nonviolenta dei conflitti.
3. **CERCARE E REPERIRE DOCUMENTI**, di qualsiasi natura inerenti ai menzionati problemi
4. **METTERE A DISPOSIZIONE** tutto il patrimonio storico e bibliografico dei cittadini, degli organi d'informazione, delle organizzazioni sociali e sindacali e dei movimenti di base

## **A – IL CENTRO STUDI SERENO REGIS NASCE NEL 1982 SU INIZIATIVA DI ALCUNI ATTIVISTI DEL MOVIMENTO INTERNAZIONALE DELLA RICONCILIAZIONE E DEL MOVIMENTO NONVIOLENTO**

**Promuove programmi di ricerca, educazione e azione sulle tematiche globali PACE-AMBIENTE-SVILUPPO.** È inserito nell'**IPRI** (Italian Peace Research Institute), nell'**IPRA** (International Peace Research Association) e nella Rete **TRANSCEND** (<http://www.transcend.org/>).

È dotato di una **Biblioteca** che attualmente dispone di una collezione libraria specialistica di oltre 25.000 **volumi**, di più di 300 **periodici** provenienti dalle più

diverse aree del mondo, di un ingente **patrimonio di documenti** cartacei ed audiovisivi sull'ambiente, sulle questioni **scienza-tecnologia- società** e sui **movimenti di base**. La Biblioteca è inserita nel sistema bibliotecario nazionale (SBN) fa anche parte del Sistema Informativo Regionale sulla Pace, la Cooperazione e la Solidarietà Internazionale "Agorà Piemonte". Dal 1998 il Centro Studi è **sede dell'ECOISTITUTO del Piemonte** "Pasquale Cavaliere" - promosso da Legambiente, Pro Natura e WWF - le cui attività vanno dalla raccolta di documentazione all'elaborazione di dati ed informazioni, dalla ricerca scientifica sul tema della sostenibilità alle diverse attività d'informazione, formazione, divulgazione e realizzazione di progetti.

## **B.1 – GRUPPO EDUCAZIONE ALLA PACE (EDAP) “MARILENA CARDONE”**

Opera nell'ambito del Centro Studi Sereno Regis fin dalla sua costituzione. Uno dei principali obiettivi dell'EDAP è la divulgazione della **nonviolenza** non solo come alternativa alla guerra, ma anche come **impegno personale e collettivo di trasformazione del nostro comportamento** verso uno stile, che permetta di stabilire un rapporto più in armonia con gli altri esseri e con tutto il resto della biosfera. In tal senso si assume la **pace** non come assenza di guerra (**pace negativa**), ma come la **proprietà di un sistema sociale**, capace di affrontare i conflitti, di trasformarli in modo non distruttivo, nella prospettiva di un'equa ripartizione di potere e delle risorse tra tutti i membri di una stessa società (**pace positiva**).

Possiamo individuare alcune tappe nello sviluppo del gruppo EDAP

Periodicizzazione	Assunto Principale
1° periodo (83-87)	L'arte della gestione della informazione
2° periodo (88-94)	L'arte della gestione dei rapporti
3° periodo (85-98)	L'arte della gestione del conflitto
4° periodo (99-03)	L'arte della trasformazione nonviolenta dei conflitti
5° periodo (03-oggi)	L'arte delle gestione della trasformazione dell'organizzazione

## B.2 – ECOISTITUTO “PASQUALE CAVALIERE”

L'Ecoistituto del Piemonte “Pasquale Cavaliere” fondato nel 1998 con lo scopo di essere riferimento tecnico di alcune organizzazioni ambientaliste italiane, si è sviluppato molto negli anni acquistando una personalità autonoma. Svolge attività d'informazione, comunicazione, divulgazione e ricerca applicata sui temi della **sostenibilità ambientale, energia, impatto ambientale, produzione agroalimentare e sovranità alimentare, gestione risorse e rifiuti, trasporti.**

Collabora con altri istituti e organizzazioni affini nell'elaborazione di progetti di approfondimento, formazione e sensibilizzazione sui temi sui temi della sostenibilità ambientale. Assiste enti pubblici e privati nell'elaborazione e implementazione di politiche e buone pratiche di sostenibilità. Organizza seminari e incontri per promuovere l'equilibrio tra ambiente ed essere umano.

Periodicizzazione	Eventi significativi
nel 1998	Nasce l'Ecoistituto in collaborazione con Legambiente, Pro Natura, WWF
dal 1999	Attività di ricerca nel campo della riduzione dei rifiuti
dal 2003	Attività di ricerca ed educazione nel campo dell'energia
nel 2007-2008	Attività di ricerca ed educazione nel campo dell'acqua
dal 2009 – ad oggi	Attività nel campo della sostenibilità dei consumi

## B.3 – BIBLIOTECA

Sin dalla sua costituzione il Centro Studi Sereno Regis si è proposto di **raccogliere materiale e documentazione** sul tema della nonviolenza. Negli ultimi anni questa raccolta è cresciuta ed è stata riorganizzata in modo più sistematico nella biblioteca del Centro. Attualmente la biblioteca comprende circa **26.000 volumi**, alcune fra le maggiori riviste di settore e una videoteca di **1300 CD, vhs e dvd**.

In particolare, la Biblioteca è specializzata nelle tematiche ambientali e nella ricerca per la pace. Accanto ai principali testi dei **maestri della nonviolenza** (Mohandas Gandhi, Aldo Capitini, Lanza del Vasto, Danilo Dolci, Martin Luther King, Jean-Marie Muller, Vinoba Bhave, Gene Sharp, Johan Galtung, e altri), tra i quali spiccano i cento volumi dell'**opera omnia di Gandhi**, è disponibile una ricca documentazione dedicata a temi quali l'educazione alla pace, la risoluzione nonviolenta dei conflitti, la difesa popolare nonviolenta, l'analisi delle guerre e dei movimenti terroristici dell'ultimo secolo, la questione energetica, i diritti animali, le economie alternative, i rapporti fra economia e globalizzazione. Si possono, più dettagliatamente, distinguere cinque **settori** di riferimento: “**Pace e nonviolenza**”,

“**Guerra e conflitto**”, “**Ambiente ed ecologia**”, “**Economia e sviluppo**”, “**Storia e geografia**”, a partire dai quali è stata elaborata un’apposita classificazione.

Periodicizzazione	Eventi significativi
Biblioteca generale	1997 inizio (in via Garibaldi 13) e catalogazione in Agorà 2010 inizio catalogazione in SBN
Biblioteca forestale	2000 inizio catalogazione e apertura 2010 ricollocamento in spazio dedicato
Videoteca	2006 inizio catalogazione e riordino
Materiale grigio	1999 organizzazione, archiviazione e catalogazione materiale in dotazione 2008 nuova trince di archiviazione e catalogazione 2010 nuova trince di archiviazione e catalogazione
Emeroteca, periodici	2006 inizio sistematizzazione

#### **B.4.- IRENEA CINEMA E ARTI PER LA PACE**

Irenea è un laboratorio didattico multimediale per sviluppare una cultura cinematografica e artistica orientata alla trasformazione nonviolenta dei conflitti (prevenzione, intervento, riconciliazione). Il CSSR intende realizzare il primo centro italiano di studio del rapporto tra cinema arte e nonviolenza, iniziando un'intensa attività culturale e artistica rivolta alla cittadinanza ma soprattutto ai giovani, per insegnare attraverso il medium cinematografico e l'arte in genere la risoluzione nonviolenta dei conflitti:

- sarà uno spazio di indagine e diffusione di come il cinema denuncia le violenze visibili ed invisibili, mette in scena i conflitti, insegna a superarli, dissemina la nonviolenza mediante la scelta dei contenuti e l’impiego degli strumenti;
- sarà un luogo di incontro e di formazione, di confronto per guardare, comprendere e sperimentare;
- sarà da moltiplicatore per nuove idee progetti, collaborazioni sia con le realtà che già hanno sede presso il CSSR sia con nuove realtà che operano in termini di mediazione dei conflitti e riconciliazione.

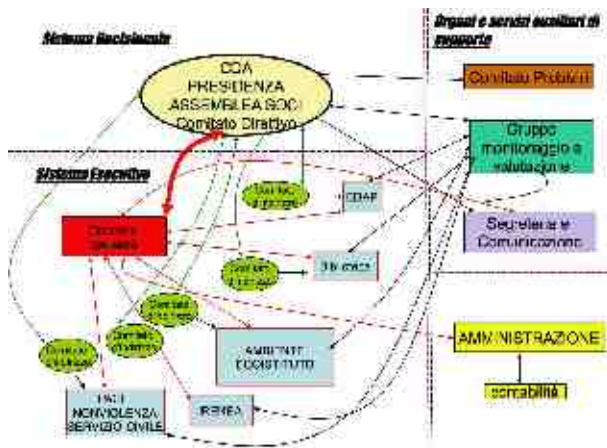
A sostegno del progetto, si è acquistato nel 2012 lo stabile sede di uno dei primi cinema di Torino (CineTeatro Garibaldi, 1907-1957) che al termine dei lavori di ristrutturazione può diventare un vero e proprio "bene comune" che il CSSR, intende mettere a disposizione a disposizione della città anche per concerti, rappresentazioni teatrali, seminari e mostre.



Periodicizzazione	Eventi significativi
Nel 2011	Prima edizione premio gli occhiali di Gandhi
Nel 2012	Acquisto struttura ex Cinema Garibaldi (via Garibaldi 13)
	Seconda edizione premio gli occhiali di Gandhi

## C - LE AREE ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE DEL CSSR

Le tre aree sono collocate organicamente all'interno del CSSR come si vede da seguente **organigramma**.



Inoltre possiamo vedere la relazione delle 3 aree (Edap, Ecoistituto, Biblioteca), attraverso il contributo, in valore assoluto (€), che nel 2012 hanno dato sia alle fonti di finanziamento, sia ai costi del CSSR.

DESCRIZIONE AREA	COSTI		RICAVI	
	€	%	€	%
Centro Studi Sereno Regis	189.926	100	144.759	100,0
Biblioteca	33.049	17,4	9.368	6,5
Ecoistituto	25.497	13,4	4.104	2,8
Edap	3.921	2,1	20.038	13,8
Irenea	1.888	1,0	-	-

Nel quadro sottostante sono rappresentati i grafici che illustrano il peso relativo rispetto a tutte le altre aree di attività del CSSR (fonte contabilità direzionale). Rispettivamente il **contributo al finanziamento** delle diverse aree è stato:

- del 13,8 % per l'Edap,
- del 2,8 % per l'Ecoistituto,
- dello 6,5 % da parte della Biblioteca,

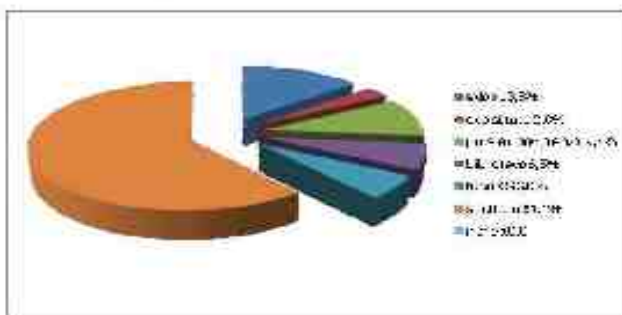


Illustrazione 2) Distribuzione di ogni area/attività sulle risorse finanziarie

mentre il **contributo ai costi** del CSSR è stato:

- a) per l'Edap del 2,1%,
- b) per l'Ecoistituto del 13,4%,
- c) per la Biblioteca del 17,4%.
- d) per Irenea dell'1%

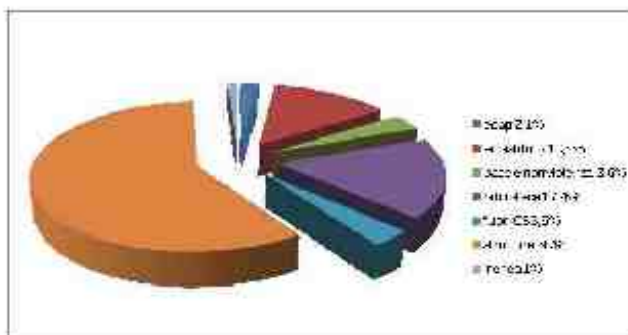


Illustrazione 2) Distribuzione di ogni area/attività sulle risorse costali

## D - L'ASSOCIAZIONE.

In questa categoria di interlocutori abbiamo:

- a) i 42 **soci** che hanno diritto di voto in assemblea comprensivi del consiglio di amministrazione;
- b) alcuni soci e altri volontari coinvolti nei 5 **comitati di indirizzo** che orientano le aree di attività del CSSR: Ecoistituto, Pace e nonviolenza, Biblioteca, Edap e Irinea (cinema, arte e nonviolenza).

## E- I SOSTENITORI-FINANZIATORI

Sono qui compresi i donatori, le fondazioni bancarie e gli enti pubblici.

Non ci sono sostenitori-finanziatori specifici per singole aree, in quanto il sostegno finanziario viene fatto al CSSR nel suo insieme.

I **donatori** come descritto nella tabella sottostante sono **persone**, che hanno contribuito con **quote libere**, sono state 18 nel 2012 contro le 45 del 2011, più altri che hanno contribuito con la loro quota del **5 per 1000**, n. 112 nel 2012 contro gli 80 del 2011

I donatori nel 2012:

TIPOLOGIA DI DONAZIONE	2012		2011	
	€	numero	€	numero
5 per 1000	3.495	112	2.476	80
sopra 1500	4.222	1	5.000	3
da 1000 a 1499	2.195	2	4.300	4
da 500 a 999	720	1	3.347	6
da 400 a 499			800	2
da 300 a 399	332	1	1020	3
da 200 a 299	1.110	5	1.090	5
da 100 a 199	240	2	460	3
sotto 100	221	6	1220	19
TOTALE	12.535	130	19.713	125

Le **fondazioni bancarie** e gli **enti pubblici** sono quelle descritte nella tabella sottostante

FONDAZIONI E ENTI PUBBLICI	ANNO 2012	ANNO 2011
Fondazione CRT	21.000	20.000
Compagnia San Paolo	50.000	50.000
TOTALE	71.000	70.000

Come si può notare i contributi della Compagnia San Paolo e della Fondazione CRT sono stazionari rispetto all'anno scorso.

Ai finanziamenti derivanti dalle iniziative descritte nel capitolo “le risorse a disposizione” (2.4, 3.4, 4.4) delle 3 aree vanno sommati quelli derivanti dai finanziamenti generali del CSSR.

SOGGETTI FINANZIATORI DA BILANCIO GENERALE	ANNO 2012	ANNO 2011	Δ 2012-2011 su 2011 %
5 x 1.000	3.495	2.476	41,2
Liberalità (enti pubblici)	71.000	70.000	1,4
Liberalità (privati)	9.040	17.237	-47,6
TOTALE	83.535	89.713	18,6

Su questa situazione possiamo fare le seguenti considerazioni:

- a) le liberalità dai privati sono diminuite del 47,6%,
- b) il contributo del cinque per mille è aumentato del 41,2%,
- c) quello degli enti pubblici sono aumentati del 1,4%

## F - UN QUADRO D'INSIEME DELLE AREE COINVOLTE NEL BILANCIO SOCIALE

Uno sguardo d'insieme prima di entrare nel dettaglio, cercando di realizzare un quadro di status che permetta di affrontare le seguenti 6 domande:

1. gli **obiettivi** del CSSR sono stati raggiunti?
2. chi sono stati i **fruttori** delle iniziative?
3. quali **territori** sono stati coinvolti?

4. con quale grado di **partnership** abbiamo lavorato?
5. quanto lavoro **volontario** è stato mobilitato?
6. come è andata? quale **grado di successo** è stato realizzato?

1) Di quanto sono stati raggiunti gli **obiettivi** del Centro Studi Sereno Regis

QUANTO SONO STATI RAGGIUNTI GLI OBIETTIVI DI MISSIONE	FRUITORI	ORE DEDICATE	FRUITORI (%)
diffondere idee nonviolenza	1071	942	17,6
fare crescere tutte le tematiche correlate a nonviolenza	3747	506	61,5
mobilitare la gente	1279	378	21,0
trovare soci e volontari	-	-	-
TOTALE	6097	1.826	100,0

2) Chi sono stati i **fruitori** che hanno partecipato alle iniziative del Centro Studi Sereno Regis

CHI SONO STATI I FRUITORI	FRUITORI	ORE DEDICATE	FRUITORI (%)
famiglie	20	144	0,3
insegnanti	25	9	0,4
insegnanti infanzia	12	8	0,2
studenti	540	201	8,9
studenti infanzia	50	16	0,8
studenti secondaria	166	26	2,7
studenti superiori	115	24	1,9
studenti università	117	156	1,9
pubblica amministrazione locale	6	30	0,1
cittadini singoli	4.856	1.156	79,6
formatori	40	-	0,7
volontari	130	6	2,1
tecnici	20	50	0,3
TOTALE	6.097	1.826	100,0

3) Quali sono i **territori** dove il CSSR ha realizzato le iniziative

DOVE E' FATTA L'INIZIATIVA	FRUITORI	ORE DEDICATE	FRUITORI (%)
Torino	3070	1604	50,4
Provincia Torino	1442	104	23,7
Regione Piemonte	1495	115	24,5
fuori regione	90	3	1,5
TOTALE	6097	1826	100

4) Con quale **grado di partnership** sono state realizzate le iniziative

GRADO DI PARTNERSHIP	FRUITORI	ORE DEDICATE	FRUITORI (%)
da soli	1.479	1.418	24,3
con altri (n. 1)	3.267	181	53,6
con altri (più di 1)	1.351	227	22,2
TOTALE	6.097	1.826	100,0

5) Ma quanto **lavoro volontario** è stato necessario per realizzare tutto ciò.

AREE DEL CSSR	COMITATO DI INDIRIZZO	LAVORO VOLONTARIO SU INIZIATIVE	ALTRO LAVORO VOLONTARIO	TOTALE
EDAP	85	210	428	723
Ecoistituto	30	365	545	940
Biblioteca	25	190	2.300	2.515
Struttura (primi elementi)	-	-	1.614	1.614
TOTALE	140	765	4.887	5792

6) Come rispondere alla domanda **com'è andata?**

Per avere uno **sguardo d'insieme** delle iniziative di ogni area abbiamo pensato di fornire una **mappa**, che le collocasse su due assi: l'asse degli **obiettivi strategici** e l'asse degli **obiettivi operativi**.

## Come è stata costruita la mappa.

Ogni iniziativa ha ricevuto un punteggio fatto del risultato di tre possibili **parametri di valutazione della strategia.**

Per quanto riguarda la valutazione del **SUCCESSO STRATEGICO** i tre parametri individuati sono: categoria dei fruitori, tematiche affrontate, stato di bisogno dei fruitori

In prima istanza è stato assegnato valore “1” quando veniva valutato come centrato l’obiettivo e “-1” in caso contrario. La descrizione dei tre parametri per quanto riguarda il successo strategico sono:

- a) **CATEGORIA FRUITORI:** l'interesse del CSSR è di poter operare con figure che **potenzialmente possono assumere il ruolo di agenti di cambiamento e avere un forte impatto sulla società.** Pertanto si definiscono i seguenti parametri di valutazione: “1” = adulti o adolescenti con ruoli di potenziale influenzamento della società (gruppi di base, rappresentanti studenti, insegnanti, formatori); “-1” = gli altri;
- b) **TEMATICHE AFFRONTATE:** è interesse del CSSR affrontare il tema della nonviolenza, **dando una visione ampia e applicabile ai diversi ambiti di vita:** relazioni, economia, tecnologia, consumi, cultura, ambiente. Pertanto si definiscono i seguenti parametri di valutazione: “1” = tematiche della nonviolenza a 360°, interconnesse (relazione, consumi, organizzazione, cultura, economia, pianeta); “-1” = mono tematiche;
- c) **STATO BISOGNO FRUITORI:** è interesse del CSSR lavorare con persone che **potenzialmente esprimono un bisogno.** Pertanto si definiscono i seguenti parametri di valutazione: “1” = coloro che sono "vittime" in condizione di “minore”, possibili terze parti attive, persone in posizione di "maggiore" in riflessione; “-1” = non coprono i ruoli precedenti.

Per quanto riguarda la valutazione del **SUCCESSO OPERATIVO** i tre parametri individuati sono: rete di partner, autonomia economica e sistema di valutazione.

In prima istanza è stato assegnato valore “1 o 2” quando veniva valutato come centrato l’obiettivo e “-1 o -2” in caso contrario. La descrizione dei tre parametri per quanto riguarda il successo operativo sono:

1. **RETE DI PARTNER.** E' interesse del CSSR **sviluppare relazioni di rete** che permettano lo scambio, il confronto, innescando un processo di apprendimento verso una visione di società condivisa che coinvolge più realtà: “1” = più di 1 partner; “0” = 1 partner, “-1” = da soli
2. **AUTONOMIA ECONOMICA.** La valutazione è relativa alla capacità di **avviare azioni che siano sostenibili per l'organizzazione**: “1” = ricavi maggiori dei costi; “0” = ricavi inferiori ai costi; “-1” = solo volontariato senza ricavi
3. **SISTEMICA VALUTAZIONE.** Si ritiene importante che la **valutazione sia fatta da tutti gli attori in gioco** all'interno di ogni singola azione. “2” = valutazione di chi promuove e partecipa all'iniziativa, “1” = valutazione solo di chi promuove l'iniziativa; “-1” = valutazione solo di chi partecipa all'iniziativa; “-2” = nessuna valutazione.

Successivamente sono stati sommati algebricamente i valori assegnati ad ogni singola iniziativa<sup>1</sup>. Possiamo riepilogare gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi nel seguente modo:

1. **L'obiettivo strategico è raggiunto a valore massimo** (verso potenziale popolazione da raggiungere) quando la formazione è fatta a coloro che per ruolo hanno un potenziale di potere nell'influenzare la società, presentando la nonviolenza a 360° verso chi ne ha più bisogno.
2. **L'obiettivo operativo è realizzato a valore massimo** quando si lavora in rete con altri partner, con iniziative che coprono i costi, raccogliendo spunti di valutazione (con il senso di fare diverso per fare meglio).

Di seguito viene rappresentata la mappa così costruita per tutte le iniziative comprese nel bilancio sociale.

---

<sup>1</sup> Siamo consapevoli che assegnare un punteggio +1, +2 e -1,-2 non sia certamente la soluzione migliore così come la somma algebrica non sia certamente la modalità più corretta per fare sintesi. E' al momento una prima approssimazione da cui partire per formulare mappe più adeguate e capire su quale rotta siamo.



## QUADRO RIEPILOGATIVO DI VALUTAZIONE

### Mappa degli obiettivi di strategia e di operatività

**SUCCESSO STRATEGICO**

3	10	10, 15	14	9	8,18,21	3	3
2							3,1
1		6,11,16	7	19	1,2,14 5,4,20 1/a	5	8
0							
-1		12,13	15,16	9	13, 17 1/b, 1/c, 1/d	6,7	
-2				3			
-3	12	17	2		11 1/e, 4	3/a	
	-3	-2	-1	0	1	2	3

**SUCCESSO OPERATIVO**

Le iniziative **BLU** sono dell'Edap, quelle **ROSSE** dell'Ecoistituto, quelle **NERE** della Biblioteca

## 2- EDUCAZIONE ALLA PACE (EDAP)

### 2.1.- GLI OBIETTIVI DELL'AREA EDAP

Sono stati individuati gli obiettivi del CSSR in queste quattro aree di attività:

1. **diffondere le idee** della nonviolenza in generale;
2. **fare “crescere” su tutte le tematiche** correlate alla nonviolenza;
3. **mobilitare** la gente;
4. **trovare** soci e volontari.

Pensiamo che l'EDAP abbia dato il suo contributo al loro raggiungimento come descritto dalla tabella sottostante.

OBIETTIVI PRINCIPALI	OBIETTIVI SPECIFICI EDAP	DESTINATARI	INIZIATIVE (n.)	STRUMENTI	TEMATICHE
Diffondere le idee della nonviolenza	Predisporre progettualità rispetto ai bisogni emersi dal territorio	Studenti scuole secondari e, studenti, cittadini singoli, volontari	Mi metto nei tuoi panni (2), Museo laboratorio pace (8), Giornata della memoria (9), Laboratorio della nonviolenza (10), A force more powerful (13), conflitti e nonviolenza (15)	Sensibilizzazione, formazione di base	Comunicazione e ascolto, interculturalità, personaggi della nonviolenza, conflitti
Fare “crescere” su tutte le tematiche correlate alla nonviolenza	Consapevolezza della interdipendenza della nonviolenza nella relazione con altri aspetti della vita collettiva	Studenti, cittadini singoli, studenti superiori e università, genitori	Guarda quanti genitori(1), Conflitti metropolitani (4), Laboratorio di reciprocità tra maschile e femminile- Lo vedi come sei e ci stereotipiamo (5), Xcorsi I edizione (6), Xcorsi II edizione (7), Laboratorio di politica economica e economia etica (11), Differenze religiose e antidiscriminazione, (14), La dea ferita (16), Flash mob Austria (17)	Sensibilizzazione, laboratori, performance formazione di base, recensioni	Comunicazione e ascolto, maschile e femminile, consumo critico e consapevole interculturalità, apprendimento cooperativo

Mobilitare la gente	Coltivare la cittadinanza attiva in prima e come terza parte nei conflitti	insegnanti studenti università	Laboratorio di cittadinanza (3), La comunicazione e i tabelloni (12)	Sensibilizzazione, formazione di base, performance , forum, seminario	Cittadinanza attiva, conduzione di gruppi, comunicazione e ascolto
Trovare soci e volontari	Dedicare tempo come volontario e stimolare adesione al CSSR				

Nella voce **destinatari** sono evidenziati quelli effettivamente raggiunti, non considerando quelli a cui potenzialmente si pensava di rivolgersi. Sarebbe utile poter disporre di entrambi i valori in modo da cogliere a consuntivo il **grado di soddisfacimento del bisogno**: rapporto tra popolazione servita e popolazione da servire.

Per quanto riguarda le **tematiche** affrontate sono state segnalate solo quelle principali su cui era centrata la formazione, altre collaterali non sono state prese in considerazione.

## 2.2.- GLI INTERLOCUTORI DELL'AREA

Riportiamo di seguito quelli che, nell'anno di riferimento di questo bilancio sociale, sono stati individuati come **portatori di interesse** (o *stakeholder*) nei confronti dell'EDAP, ossia tutti coloro che sono **condizionati direttamente o indirettamente dall'attività** dell'area e/o a loro volta **la condizionano**.

Gli **interlocutori** fanno riferimento alla missione, al personale dell'area, alle persone dell'associazione, ai sostenitori, ai partners (finanziatori) e a coloro con cui si è stati in partnership (co-progettazione).

- **Interlocutori di missione**: MIR, MN, aree del CSSR;
- **Personale dell'area**: volontari e collaboratori;
- **Associazione**: soci, comitati di indirizzo, gruppi di lavoro;
- **Committenti** (finanziatori): Provincia di Torino, Comuni (Torino, Nichelino, Collegno, Bra, Robassomero) Scuole e Agenzie formative (Liceo Rosa di Susa, Università degli Studi di Torino), Organizzazioni no profit (Ufficio Pio);

- **Partnership** (co-progettatori): associazione Solea, Equamente, famiglie Arcobaleno, Comitato Pace Robassomero, coordinamento Torino Pride.

## A- GLI INTERLOCUTORI DI MISSIONE

Sono il Movimento Internazionale della Riconciliazione, il Movimento Nonviolento e le altre aree del CSSR che hanno una relazione di reciproca collaborazione-dipendenza e condividono la missione. Ad essi sono dedicate le due tabelle sottostanti, che riportano quanto gli **obiettivi** specifici dell'EDAP, legati alla **missione** del CSSR, sono stati raggiunti.

QUANTO SONO STATI RAGGIUNTI GLI OBIETTIVI DI MISSIONE	ANNO 2012			ANNO 2011		
	FRUITORI	ORE DEDICATE	FRUITORI (%)	FRUITORI	ORE DEDICATE	FRUITORI (%)
diffondere idee nonviolenza	416	64	36,6	219	81	16,2
fare crescere tutte le tematiche correlate alla nonviolenza	689	436	60,6	328	62	24,2
mobilitare la gente	32	12	2,8	806	326	59,6
trovare soci e volontari	-	-	-	-	-	-
TOTALE	1.137	512	100,0	1.353	469	100,0

La tabella successiva fa il punto dei **fruitori** reali delle attività realizzate dall'EDAP

CHI SONO STATI FRUITORI	ANNO 2012			ANNO 2011		
	FRUITORI	ORE DEDICATE	FRUITORI (%)	FRUITORI	ORE DEDICATE	FRUITORI (%)
famiglie	20	144	1,8	10	12	0,7
insegnanti	25	9	2,2	-	-	-

insegnanti infanzia	12	8	1,1	-	-	-
insegnanti secondarie	-	-	-	20	24	1,5
insegnanti superiori	-	-	-	20	6	1,5
studenti	410	144	36,4	30	28	2,2
studenti primaria	-	-	-	40	20	3,0
studenti secondaria	166	26	14,8	210	36	15,5
studenti superiori	100	15	8,9	25	12	1,8
studenti università	97	111	8,6	375	76	27,7
associazioni	-	-	-	29	52	2,1
cooperative	-	-	-	14	7	1,0
cittadini singoli/adulti	137	49	12,2	203	16	15,0
operatori sociali (mediatori, ...)	-	-	-	10	4	0,7
volontari	130	6	11,6	23	6	1,7
giovani (18-25)				344	171	25,4
TOTALE	1.137	512	100,0	1.353	469	100,

## B - LE PERSONE DELL'AREA

Qui segnaliamo i volontari e i collaboratori. Per quanto riguarda i **volontari** hanno partecipato:

- alla gestione del **comitato di indirizzo** con 1 persona (non socio), per circa **85 ore** anno complessive.
- alla **formazione verso terzi** dedicando **210 ore** (15,4%) delle ore complessive di formazione realizzata.
- con ulteriore **lavoro volontario** con circa **428 ore** attraverso la partecipazione di **9 persone** negli incontri di coordinamento del gruppo e di progettazione percorsi formativi e con il contributo del presidente del CSSR

Per quanto riguarda i **collaboratori** hanno partecipato con due modalità:

- come **supporto organizzativo** (personale retribuito a tempo indeterminato per **10 ore settimanali**, utilizzato occasionalmente anche in altre aree di lavoro);
- come prestatori d'opera **occasionale** (n° **8** formatori), che hanno partecipato con frequenza e intensità diversa alle iniziative.

## C.- I COMMITTENTI

Essi sono:

- **Provincia** di Torino
- **Comuni** (Torino, Nichelino, Collegno, Bra, Robassomero)
- **Scuole e Agenzie formative** ( Liceo Rosa di Susa, Università degli studi di Torino)
- **Organizzazioni no profit** (Ufficio Pio)

Per dare un'idea della **distribuzione territoriale** può essere utile la tabella sottostante.

DOVE E' FATTA LA FORMAZIONE	ANNO 2012			ANNO 2011		
	FRUITORI	ORE DEDICATE	FRUITORI (%)	FRUITORI	ORE DEDICATE	FRUITORI (%)
Torino città	626	453	55,1	886	333	65,5
Provincia Torino	396	47	34,8	447	130	33,0
Regione Piemonte	25	9	2,2	20	6	1,5
Fuori Regione Piemonte	90	3	7,9	-	-	-
TOTALE	1.137	512	100,0	1.353	469	100,0

Confrontando i dati del 2012 con quelli del 2011 si osserva che sono aumentati al 10,1% i fruitori fuori dalla Provincia di Torino, mentre c'è una leggera decrescita (dal 65,5% al 55,1%) per quel che riguarda i fruitori della Città di Torino.

## D.- LE PARTNERSHIP-CO/PROGETTAZIONE.

Qui sono evidenziati i soggetti con cui abbiamo **costruito insieme** i progetti:

- Associazione Solea;
- Equamente;
- Famiglie Arcobaleno;
- Comitato pace Robassomero;
- Coordinamento Torino Pride.

Nel quadro sottostante un'idea di come la *partnership* si è concretizzata nell'insieme delle iniziative svolte.

GRADO DI PARTNERSHIP	ANNO 2012			ANNO 2011		
	FRUITORI	ORE DEDICATE	FRUITORI (%)	FRUITORI	ORE DEDICATE	FRUITORI (%)
da soli	613	355	53,9	509	172	37,6
con altri (n. 1)	177	113	15,6	28	24	2,1
con altri (più di 1)	347	44	30,5	816	273	60,3
TOTALE	1.137	512	100,0	1.353	469	100,0

Confrontando i dati del 2012 con quelli del 2011 si può osservare che sono cresciute (dal 37,6 % al 53,9) le iniziative realizzate “da soli”, mentre si sono dimezzate (dal 60% al 30%) le iniziative con più di un partner.

## 2.3.- LE ATTIVITÀ DELL'AREA E IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Le iniziative di formazione realizzate nel 2012 con i diversi parametri sono descritte in modo analitico nella tabella sottostante:

N.	INIZIATIVA	1	2	3	4	5	6
1	Guarda quanti genitori	2	31	12	3	8	1
2	mi metto nei tuoi panni	2	43	24	1	6	2
2	mi metto nei tuoi panni	2	43	20	1	6	2
2	mi metto nei tuoi panni	2	43	21	1	6	2
2	mi metto nei tuoi panni	2	43	21	1	6	2
3	laboratorio cittadinanza	5	3	25	1	9	3
4	conflitti metropolitani	5	11	15	3	12	1
5	Laboratorio di reciprocità tra femminile e maschile: il ponte di Irene (Lo vedi come sei?)	5	11	16	1	8	1
5	Laboratorio di reciprocità tra femminile e maschile: il ponte di Irene (ci stereotipiamo?)	5	11	12	1	8	1
6	Xcorsi I edizione modulo 2 -3	2	4	260	1	72	1
6	Xcorsi I edizione modulo 2 -3	2	2	10	1	72	1
7	Xcorsi II edizione modulo 1-2-3	2	4	150	1	72	1
7	Xcorsi II edizione modulo 1-2-3	2	2	10	1	72	1
8	Museo laboratorio pace	2	15	130	3	6	2
9	giornata della memoria	1	43	80	2	2	2
10	laboratorio della nonviolenza	5	11	11	1	14	1
11	laboratorio di politica economica e economia etica	5	45	90	2	108	1
12	la comunicazione e i tabelloni	5	45	7	2	3	1
13	a force more powerfull	2	44	100	3	15	2
14	differenze religiose e anti discriminazione	2	12	40	3		4
15	conflitti e nonviolenza	5	11	9	1	3	1
16	Presentazione "La dea ferita"	9	11	24	1	1	1
17	Flash mob Austria	7	11	50	3	3	4

Legenda: 1 tipologia iniziativa, 2 tipo fruitori, 3 n. fruitori, 4 partner, 5 ore, 6 territorio

La legenda delle colonne che descrivono i codici dei diversi parametri è collocata a fine bilancio sociale. Di seguito viene rappresentata la mappa così costruita.

### QUADRO RIEPILOGATIVO DI VALUTAZIONE Mappa degli obiettivi di strategia e di operatività



## SUCCESSO STRATEGICO

3		10				3	3
2							
1					1,2,14	5	8
0							
-1			15,16	9	13	6,7	
-2							
-3	12	17			11		
	-3	-2	-1	0	1	2	3

## SUCCESSO OPERATIVO

Considerazioni sull'esito della mappatura. Possiamo identificare alcuni raggruppamenti di iniziative:

- iniziative che hanno **centrato la strategia** e hanno avuto **successo operativo pieno: (blu) ...**
- iniziative che hanno **centrato la strategia** ma con **successo operativo minore: (viola) ...**
- iniziative con **strategia centrata a livello medio e differenziato successo operativo (verde) ...**
- iniziative con **strategia mancata e successo operativo pieno o minore (marrone) ...**
- iniziative con **strategia e successo operativo mancati: (rosso) ...**

Le iniziative

1) Guarda quanti genitori	9) Giornata della memoria
2) Mi metto nei tuoi panni	10) Laboratorio della nonviolenza
3) Laboratorio cittadinanza	11) Apprendimento cooperativo in politica economica e economia ed etica
4) Conflitti metropolitani	12) La comunicazione e i tabelloni
5/a) Laboratorio di reciprocità tra femminile e maschile: il ponte di Irene (Lo vedi come sei?)	13) A force more powerful
5/b) Laboratorio di reciprocità tra femminile e maschile: il ponte di Irene (ci stereotipiamo?)	14) Differenze religiose e anti discriminazione
6) Xcorsi I edizione modulo 2 -3	15) Conflitti e nonviolenza (convegno 30 anni CSSR)
7) Xcorsi II edizione modulo 1-2-3	16) Presentazione "La dea ferita"
8) Museo laboratorio pace	17) Flash mob (Austria)

Per quanto riguarda il “lavoro” volontario presente in questo quadro, possiamo segnalare che la percentuale delle ore di volontariato nella formazione sul totale delle ore di formazione realizzate, sono passate dal 25,6% nel 2011 al 34,91 %.

## 2.4 - LE RISORSE A DISPOSIZIONE

A fianco degli elementi contabili di sintesi relativi all’area, può essere utile analizzare gli andamenti di alcuni elementi che sono **fonte di finanziamento** per l’EDAP.

I soggetti che hanno finanziato i progetti

SOGGETTI FINANZIATORI	ANNO 2012	ANNO 2011	Δ 2012-2011 su 2011 %
Comuni	3.048	5.834	-47,8
Province	1.400	10.000	-86
Cittadini	9.160		
Scuole e agenzie formative		30	-100,0
Organizzazione Non Profit	6.430	10.023	-35,8
TOTALE	20.038	26.367	-24,0

Per quanto riguarda la variazione dal 2011 al 2012 possiamo osservare che una netta diminuzione dei contributi pubblici (-47,8% per i Comuni e -86% per le Province)

Per quanto riguarda le fonti dei **costi** dell’EDAP possiamo dire che:

- la gestione **istituzionale** si realizza attraverso il comitato di indirizzo che è costituito da volontari più incontri periodici durante l'anno con le altre aree;
- la gestione **servizi di supporto** potrebbe considerarsi l’attività periodica di incontro dei formatori, di progettazione degli interventi formativi;
- gestione **ricerca fondi** è legata alla presentazione di progetti ove possibile partecipando a bandi, oppure sollecitando una domanda di formazione nelle situazioni conflittuali, al fine di acquisire abilità di trasformazione dei conflitti con mezzi pacifici.

## 2.5.-LE SFIDE PER IL FUTURO

Per quel che riguarda le sfide per il futuro, vogliamo utilizzare il Bilancio Sociale per coinvolgere i nostri *stakeholder* a fornire contributi sulle seguenti aree al fine di integrare visioni e punti di vista differenti.

- A PROPOSITO DI OBIETTIVI DEL CSSR: contribuire di più nel trovare **volontari** interessati alla nonviolenza. Essere più presenti nei tavoli di lavoro dei Comuni e della Provincia. Aumentare il numero dei Comuni coinvolti;
- A PROPOSITO DI INTERLOCUTORI: per quanto riguarda i **partner** aumentare il numero dei contatti, per quanto riguarda le **partneship** potenziare la rete di agenzie di formazione con cui si costruiscono percorsi di apprendimento alla nonviolenza;
- A PROPOSITO DI RISORSE: sollecitare maggiormente i **collaboratori occasionali e volontari** nel cercare opportunità di formazione nei comuni coinvolti; per quanto riguarda i **sostenitori** aumentare la presentazione di progetti verso potenziali finanziatori (es: istituzioni bancarie);
- A PROPOSITO DELLA MAPPA E DELLA ROTTA: alzare i valori dei livelli dell'**operatività** e per quanto riguarda la valutazione sulla **strategia** assumere iniziative dirette verso coloro che sono ritenuti a maggior bisogno di formazione su queste tematiche.

### 3.- ECOISTITUTO

#### 3.1.- GLI OBIETTIVI DELL'AREA ECOISTITUTO

Sono stati individuati gli obiettivi del CSSR in queste quattro aree di attività:

1. **diffondere le idee** della nonviolenza in generale;
2. **fare “crescere” su tutte le tematiche** correlate alla nonviolenza;
3. **mobilitare** la gente;
4. **trovare** soci e volontari.

Pensiamo che l'Ecoistituto abbia dato il suo contributo al loro raggiungimento come descritto dalla tabella sottostante:

OBIETTIVI PRINCIPALI	OBIETTIVI SPECIFICI EDAP	DESTINATARI	INIZIATIVE (n.)	STRUMENTI	TEMATICHE
Diffondere le idee della nonviolenza	Promuovere iniziative su singole tematiche	Cittadini adulti,	La difesa della scienza e della salute ruolo e responsabilità degli scienziati (6), Rachel was right - Il lascito di Rachel (8), Il mondo ha sete perchè ha fame (11), The Last Farmer (13), Quali alternative all'attuale insostenibile sistema agroalimentare? (16), Partecipazione alla preparazione del convegno eco&eco (17), Verso una società a 2000 watt (20), La sostenibilità dei processi di produzione e consumo (21)	Seminari, presentazione libri, proiezioni documentari, conferenze, interventi specialistici, formazione di base	Salute democrazia scienza, impatto ambientale, globalizzazioni e, sostenibilità, progettazione programmazione, sostenibilità,
Fare crescere su tutte le tematiche a 360°	Promuovere la consapevolezza dell'interconnessione tra la vita quotidiana e i temi mondiali	Cittadini/ adulti	Mostra Ecolabel europeo (2),	Allestimento mostra	Impatto ambientale,

Mobilizzare la gente	Sostenere la cittadinanza attiva (consumatori, amministratori verso la sostenibilità)	Cittadini/adulti, tecnici pubblica amministrazione locale, studenti scuola primaria, studenti universitari, studenti medie superiori, operatori settore (energia, feste e sagre di paese),	3 R gusti e disgusti (1), Questa festa pensa ambiente (31, 31/A), La sostenibilità sul luogo di lavoro (4), Acqua e prodotti sfusi come fonte di...riduzione rifiuti (5), Corpi in trappola e se fossi una pecora vorrei abbattuta (7), (In)Sostenibilità sociale, ecologica ed economica dei caccia F35 (10), Food movements unite (12), Food Sovereignty Tour in Piedmont (14), "Fame il ruolo della finanza" intervento nel convegno "Vite da proteggere: il denaro o la persona?" (15), Intervento al tavolo 3 "Aspetti globali della produzione e consumo alimentare" al convegno eco&eco (18), M'illumino di meno: risparmio energetico tra le mura domestiche (19), Le ragioni della crisi ambientale: sempre più energia, sempre più in fretta (22)	Incontri in classe, seminari, progettazione, presentazione libri, incontri, convegni, interventi specialistici	Progettazione programmazione, impatto ambientale, sostenibilità, salute democrazia scienza, globalizzazioni,
Trovare soci e volontari					

Nella voce **destinatari** sono evidenziati quelli effettivamente raggiunti, non considerando quelli a cui potenzialmente si pensava di rivolgersi. Sarebbe utile poter disporre di entrambi i valori in modo da cogliere a consuntivo il **grado di soddisfacimento del bisogno**: rapporto tra popolazione servita e popolazione da servire.

Per quanto riguarda le **tematiche** affrontate sono state segnalate solo quelle principali su cui era centrata la formazione, altre collaterali non sono state prese in considerazione.

### 3.2- GLI INTERLOCUTORI DELL'AREA

Riportiamo di seguito quelli che, nell'anno di riferimento di questo bilancio sociale, sono stati individuati come **portatori di interesse** (o stakeholder) nei confronti dell'Ecoistituto, ossia tutti coloro che sono **condizionati direttamente o indirettamente dall'attività** dell'area e/o a loro volta **la condizionano**.

Gli **interlocutori** sono individuati in riferimento alla missione, al personale dell'area, alle persone dell'associazione, ai sostenitori, ai partners (finanziatori) e a coloro con cui si è stati in partnership (co-progettazione).

- **Interlocutori di missione:** MIR, MN, aree del CSSR;
- **Personale dell'area:** volontari e collaboratori;
- **Associazione:** soci, comitati di indirizzo, gruppi di lavoro;
- **Committenti** (finanziatori): Provincia Verbano Cusio Ossola, associazione Damasco
- **Partnership:** come co-progettatori: Comune di Ciriè, associazione Triciclo, Lega Ambiente Circolo Metropolitan, CISV

## A- GLI INTERLOCUTORI DI MISSIONE.

Con il Movimento Internazionale della Riconciliazione, il Movimento Nonviolento e le altre aree del CSSR con cui siamo in reciproca collaborazione-dipendenza condividiamo la missione. Ad essi sono dedicate le due tabelle sottostanti, che riportano quanto gli **obiettivi** specifici dell'ECOISTITUTO, legati alla **missione** del CSSR, sono stati raggiunti.

QUANTO SONO STATI RAGGIUNTI GLI OBIETTIVI DI MISSIONE	ANNO 2012			ANNO 2011		
	FRUITORI	ORE DEDICATE	FRUITORI (%)	FRUITORI	ORE DEDICATE	FRUITORI (%)
diffondere idee nonviolenza	268	47	6,5	-	-	-
fare crescere tutte le tematiche correlate a nonviolenza	2.800	-	67,9	560	30	60,3
mobilitare la gente	1.058	318	25,6	369	51	39,7
trovare soci e volontari	-	-	-	-	-	-
TOTALE	4.126	365	100,0	929	81	

Confrontando i due anni possiamo dire che è cresciuta l'attività collegata al far crescere tutte le tematiche correlate alla nonviolenza (dal 60% al 67%), è diminuita l'attività collegata al mobilitare la gente (dal 39% al 25%), mentre è cresciuta (da 0% al 6%) l'attività di diffusione delle idee nonviolente.

La tabella successiva fa il punto dei **fruttori** reali delle attività realizzate dall'Ecoistituto

CHI SONO STATI I FRUITORI	ANNO 2012			ANNO 2011		
	FRUITORI	ORE DEDICATE	FRUITORI(%)	FRUITORI	ORE DEDICATE	FRUITORI (%)
studenti infanzia	50	16	1,2			
studenti primaria	-	-	-	50	16	5,4
studenti superiori	15	9	0,4			
studenti università	20	45	0,5	25	1,5	2,7
pubblica amministrazione locale	6	30	0,1			-
pubblica amministrazione locale tecnici	-	-	-	37	12	4,0
cittadini singoli	4.015	215	97,3	780	47	84,0
tecnici	20	50	0,5	37	4,5	4,0
TOTALE	4.126	365	100	929	81	100

Confrontando i dati del 2012 con quelli del 2011 si osserva è cresciuta la partecipazione dei cittadini (84% al 97%) . Nel 2012 compaiono come fruitori, studenti delle scuole d'infanzia (1,2%) e personale dell'amministrazione locale (0,1%). Vi è una diminuzione degli studenti della scuola primaria (-5,4%), degli studenti dell'università (-2,2%). tecnici della pubblica amministrazione (-4%) e tecnici privati (-3,5%)

## B.- LE PERSONE DELL'AREA

Qui segnaliamo i volontari e i collaboratori.

Per quanto riguarda i **volontari** hanno partecipato:

- alla gestione del **comitato di indirizzo** con 3 persone (2 soci e 1 non socio), per circa 30 **ore** anno complessive.
- alla **formazione verso terzi** dedicando 189 **ore** (51,78 %) su 365 ore complessive di formazione realizzata.
- con ulteriore lavoro volontario che ha coinvolto circa 545 **ore** attraverso la partecipazione di 6 persone compreso il contributo del presidente del CSSR

Per quanto riguarda i **collaboratori** hanno partecipato con due modalità:

- come **supporto organizzativo** (personale retribuito a tempo determinato per 26 ore settimanali);
- come **prestatori d'opera occasionale** (n° 1), che hanno partecipato con frequenza e intensità diversa alle iniziative.

### C.- I COMMITTENTI

Sono coloro che interessati alle iniziative fornite dall'Ecoistituto hanno **finanziato le iniziative**. Essi sono:

- **Provincia** Verbano Cusio Ossola,
- **Organizzazione no-profit** Associazione Damasco

Per dare un'idea della **distribuzione territoriale** può essere utile la tabella sottostante

DOVE E' FATTA LA FORMAZIONE	ANNO 2012			ANNO 2011		
	FRUITORI	ORE CON FRUITORI	FRUITORI (%)	FRUITORI	ORE CON FRUITORI	FRUITORI (%)
Torino	1.610	202	39,0	482	37	51,9
Provincia Torino	1.046	57	25,4	190	35	20,5
Regione Piemonte	1.470	106	35,6	257	9	27,7
fuori Regione	-	-	-	-	-	-
TOTALE	4,126	365	100,0	929	81	100,0

Confrontando i dati del 2012 con quelli del 2011 si osserva una diminuzione (dal 51,9% al 39%) sul Comune di Torino, mentre per la Provincia di Torino, sono aumentate (dal 20,5% al 25,4%) e fuori Regione sono aumentate (dal 27,7% al 35,6%).

### D.- LE PARTNERSHIP-CO/PROGETTAZIONE.

Qui sono evidenziati i soggetti con cui abbiamo **costruito insieme** i progetti



- Comune Ciriè,
- Associazione Triciclo
- Legambiente Circolo Metropolitano
- CISV

Nel quadro sottostante un'idea di come la **partnership** si è concretizzata nell'insieme delle iniziative svolte.

GRADO DI PARTNERSHIP	ANNO 2012			ANNO 2011		
	FRUITO-RI	ORE CON FRUITO-RI	FRUITO-RI (%)	FRUITO-RI	ORE CON FRUITO-RI	FRUITORI (%)
da soli	32	114	0,8	392	38	55,3
con altri (n. 1)	3.090	68	74,9	205	21	28,9
con altri (più di 1)	1.004	183	24,3	112	22	15,8
TOTALE	4.126	365	100,0	709	81	100,0

Confrontando i dati del 2012 con quelli del 2011 si osserva un forte aumento per quel che riguarda le iniziative con singole organizzazioni (dal 28,9 % al 74,9%), e un altro aumento più contenuto per le iniziative fatte con più organizzazioni (dal 15,8% al 24,3%). Sono quasi scomparse le iniziative realizzate da soli (-54,5%).

### 3.3.- LE ATTIVITÀ DELL'AREA E IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Le iniziative rivolte a fruitori realizzate nel 2012 con i diversi parametri sono descritte in modo analitico nella tabella sottostante

N.	INIZIATIVA	1	2	3	4	5	6
1	3 R gusti e disgusti	12	41	50	3	16	2
2	Mostra Ecolabel Europeo, Verbania Fondo Toce, Provincia del VCO	1	11	100	2	0	3
2	Mostra Ecolabel Europeo, Rivoli (To), S.M.S. "Piero Gobetti"	1	11	200	2	0	2
2	Mostra Ecolabel Europeo, Torino, Lingotto Fiere - Expocasa	1	11	500	2	0	1
2	Mostra Ecolabel Europeo Torino, Lingotto Fiere - Energethica	1	11	400	2	0	1
2	Mostra Ecolabel Europeo, Chieri (To), Biblioteca Centrale	1	11	500	2	0	2
2	Mostra Ecolabel Europeo , Rivoli (To), Centro Congressi	1	11	100	2	0	2
2	Mostra Ecolabel Europeo , Moncalieri (To), centro commerciale Leroy Merlin	1	11	50	2	0	2
2	Mostra Ecolabel Europeo, Alessandria, Camera di Commercio	1	11	300	2	0	3
2	Mostra Ecolabel Europeo, Torino, Sede regionale Arpa Piemonte	1	11	200	2	0	1
2	Mostra Ecolabel Europeo, Biella, Camera di Commercio	1	11	150	2	0	3
2	Mostra Ecolabel Europeo, Torino, Lingotto Fiere - Restructura	1	11	300	2	0	1
3	Questa festa pensa ambiente	11	11	40	3	8	3
3 a	Questa festa pensa ambiente (materiali di sensibilizzazione)	1	11	800	3	45	3
4	"La sostenibilità sul luogo di lavoro"	2	11		1	100	1
5	Progettazione "Acqua e prodotti sfusi come fonte di...riduzione rifiuti"	2	9	6	3	30	2
6	La difesa della scienza e della salute ruolo e responsabilità degli scienziati	11	11	20	3	10	1
7	"Corpi in trappola" e "Se fossi una pecora verrei abbattuta"	3	11	20	3	6	1
8	"Rachel was right" celebrazioni 50 anni libro "Primavera silenziosa"	3	11	20	3	8	1
9	"Il lascito di Rachel" - proiezione documentario "Into eternity" e dibattito	9	11	10	1	3	1
10	(In)Sostenibilità sociale, ecologica ed economica dei caccia F35	3	44	15	1	9	1
11	Il mondo ha sete perchè ha fame	12	11	30	2	4	2
12	Food movements unite	9	11	20	3	2	1
13	The Last Farmer	9	11	50	2	2	2
14	Food Sovereignty Tour in Piedmont	3	17	20	3	50	3
15	"Fame il ruolo della finanza" intervento nel convegno "Vite da proteggere: il denaro o la persona?"	3	11	40	2	2	2
16	Quali alternative all'attuale insostenibile sistema agroalimentare?	2	11	60	2	3	3
17	Partecipazione alla preparazione del convegno eco&eco	3	11	8	3	8	1
18	Intervento al tavolo 3 "Aspetti globali della produzione e consumo alimentare" al convegno eco&eco	3	11	7	1	2	1
19	M'illumino di meno: risparmio energetico tra le mura domestiche	3	11	20	2	3	1
20	Verso una società a 2000 watt	3	11	20	2	3	2
21	La sostenibilità dei processi di produzione e consumo	3	11	50	2	6	1
22	Le ragioni della crisi ambientale: sempre più energia, sempre più in fretta	3	45	20	2	45	1

Legenda: 1 tipologia iniziativa, 2tipo fruitori, 3 n. fruitori, 4 partner, 5 ore, 6 territorio

La legenda delle colonne che descrivono i codici dei diversi parametri è collocata a fine bilancio sociale. Di seguito viene rappresentata la mappa così costruita.

QUADRO RIEPILOGATIVO DI VALUTAZIONE  
 Mappa degli obiettivi di strategia e di operatività

SUCCESSO STRATEGICO

3	10	15	14	9	8,18,21			
2								3,1
1		6,11,16	7	19	5,4,20			
0								
-1		12,13			17			
-2								
-3			2			3/a		
	-3	-2	-1	0	1	2	3	4

SUCCESSO OPERATIVO

Considerazioni sull'esito della mappatura. Possiamo identificare alcuni raggruppamenti di iniziative

- iniziative che hanno **centrato la strategia** e hanno avuto **successo operativo pieno: (blu) ...**
- iniziative che hanno **centrato la strategia** ma con **successo operativo minore: (viola) ...**
- iniziative con **strategia centrata a livello medio e differenziato successo operativo (verde) ...**
- iniziative con **strategia mancata e successo operativo pieno o minore (marrone) ...**
- iniziative con **strategia e successo operativo mancati: (rosso) ...**

Le iniziative

1) 3 R gusti e disgusti	12) Food movements unite
2) Mostra Ecolabel Europeo	13) The Last Farmer
3) Questa festa pensa ambiente	14) Food Sovereignty Tour in Piedmont
4) La sostenibilità sul luogo di lavoro	15) "Fame il ruolo della finanza" intervento nel convegno "Vite da proteggere: il denaro o la persona?"
5) Progettazione "Acqua e prodotti sfusi come fonte di...riduzione rifiuti"	16) Quali alternative all'attuale insostenibile sistema agroalimentare?
6) La difesa della scienza e della salute ruolo e responsabilità degli scienziati	17) Partecipazione alla preparazione del convegno eco&eco
7) "Corpi in trappola" e "Se fossi una pecora verrei"	18) Intervento al tavolo 3 "Aspetti globali della"

abbattuta"	produzione e consumo alimentare” al convegno eco&eco
8) “Rachel was right” celebrazioni 50 anni libro “Primavera silenziosa”	19) M’illumino di meno: risparmio energetico tra le mura domestiche
9) “Il lascito di Rachel” - proiezione documentario “Into eternity” e dibattito	20) Verso una società a 2000 watt
10) (In)Sostenibilità sociale, ecologica ed economica dei caccia F35	21) La sostenibilità dei processi di produzione e consumo
11) Il mondo ha sete perché ha fame	22) Le ragioni della crisi ambientale: sempre più energia, sempre più in fretta

Per quanto riguarda il “lavoro” volontario presente in questo quadro, possiamo segnalare che la percentuale delle ore di volontariato nella formazione sul totale delle ore realizzate sulle iniziative, sono il 32,8%.

### 3.4.- LE RISORSE A DISPOSIZIONE

A fianco degli elementi contabili di sintesi relativi all’area, può essere utile analizzare gli andamenti di alcuni elementi che sono **fonte di finanziamento** per l’Ecoistituto.

I soggetti che finanziano i progetti

SOGGETTI FINANZIATORI	ANNO 2012	ANNO 2011	Δ 2012-2011 su 2011%
Regione	1.704	12.500	-86
Provincia	-	8.097	-100
Organizzazioni no profit	2.400	1.100	118
TOTALE	4.104	21.697	-81

Nel confronto tra i due anni 2012 e 2011 notiamo la scomparsa dei finanziamenti provinciali e il forte ridimensionamento di quelli regionali. (-86%) e un aumento dalle organizzazioni no profit (+118%).

### 3.5.- LE SFIDE PER IL FUTURO

Prendendo spunto da questo bilancio ci viene da assumere le seguenti sfide:

- A PROPOSITO DI OBIETTIVI DEL CSSR: accrescere i volontari
- A PROPOSITO DI INTERLOCUTORI: potenziare la mobilitazione della gente, aumentare le iniziative con altri partner
- A PROPOSITO DI RISORSE: rendere più sistematica la collaborazione con le altre aree del CSSR, rinforzare la visione comune

## 4- BIBLIOTECA

L'area della biblioteca si compone di 4 sub-aree:

- 1) biblioteca classica comprensiva anche dalla biblioteca forestale;
- 2) l'emeroteca, con i suoi periodici;
- 3) la videoteca che contiene materiali multimediali (es. CD, DVD, videocassette);
- 4) il materiale grigio.

### 4.1 - GLI OBIETTIVI DELL'AREA

OBIETTIVI PRINCIPALI	OBIETTIVI SPECIFICI EDAP	DESTINATARI	INIZIATIVE (n.)	STRUMENTI	TEMATICHE
Diffondere le idee della nonviolenza	Aumentare il patrimonio	Cittadini /adulti	Recensione libri (2), presentazione libri (3), quarantennale legge Marcora (4),	Recensioni, conferenze, seminario	Pace, partecipazione e sviluppo, Obiezione di coscienza,
Fare "crescere" su tutte le tematiche correlate alla nonviolenza	Promuovere il patrimonio	Studenti universitari, attivisti, singoli cittadini	Visitatori (1), assistenza a tesisti (1) ,	Consulenze	Pace partecipazione e sviluppo
Mobilitare la gente	Servire il pubblico	Cittadini /adulti	Gestione prestito libri (1)	Consulenze, conferenze	Pace, partecipazione e sviluppo
Trovare soci e volontari	Coinvolgere soci e volontari				

Un quadro del **patrimonio** disponibile offre la base delle risorse che sono a disposizione di quest'area.

DETTAGLIO PATRIMONIO	PARCO 2012	PARCO 2011	Δ 2012-2011 su 2011 %
<b>Libri</b>	<b>26.081</b>	<b>25.019</b>	<b>4,2</b>
Catalogazioni Agora	1.083	764	41,8
Ricatalogazioni SBN	9.788	6.550	49,4
Recensioni	82	81	1,2

<b>Biblioteca forestale</b>	<b>1.260</b>	<b>1.248</b>	<b>1,0</b>
Catalogazioni SBN	530	337	57,3
<b>Videocassette (CD, DVD, VHS)</b>	<b>1.259</b>	<b>1.193</b>	<b>5,5</b>
Catalogazioni Agora	67	100	-33,0
<b>Periodici (testate)</b>	<b>525</b>	<b>627</b>	<b>-16,3</b>
Annate complete	25	24	4,2
Annate incomplete	100	100	-
Numeri saltuari	200	220	-9,1
Riviste da considerare	200	283	-29,3
<b>Materiale grigio (m lineari)</b>	<b>120</b>	<b>120</b>	<b>-</b>
Catalogazioni	0	10	-100

Il patrimonio **librario** ha avuto un incremento del 4,2% Le **videoteca** è aumentata del 5,5% Per quanto riguarda i **periodici** le **annate complete** già disponibili per la consultazione sono 25 e se ne può prendere visione sul sito del CSSR.

#### 4.2.- GLI INTERLOCUTORI DELL'AREA

Riportiamo di seguito quelli che, nell'anno di riferimento di questo bilancio sociale, sono stati individuati come **portatori di interesse** (o stakeholder) nei confronti della Biblioteca, ossia tutti coloro che sono **condizionati direttamente o indirettamente dall'attività** dell'area e/o a loro volta **la condizionano**.

Gli **interlocutori** sono individuati in riferimento alla missione, al personale dell'area, alle persone dell'associazione, ai sostenitori, ai partners (finanziatori) e a coloro con cui si è stati in partnership (co-progettazione).

- **Interlocutori di missione:** MIR, MN, aree del CSSR;
- **Personale dell'area:** volontari e collaboratori;
- **Associazione:** soci, comitati di indirizzo, gruppi di lavoro;
- **Committenti** (finanziatori): Città di Torino;
- **Partnership** (co-progettatori).

#### A.- GLI INTERLOCUTORI DI MISSIONE

Con il Movimento Internazionale della Riconciliazione, il Movimento Nonviolento e le altre aree del CSSR con cui siamo in reciproca collaborazione-

dipendenza condividiamo la missione. Ad essi sono dedicate le due tabelle sottostanti, che riportano quanto gli **obiettivi** specifici della Biblioteca, legati alla **missione** del CSSR, sono stati raggiunti.

QUANTO SONO STATI RAGGIUNTI GLI OBIETTIVI DI MISSIONE	ANNO 2012			ANNO 2011		
	FRUITORI	ORE DE-DICATE	FRUITORI (%)	FRUITORI	ORE DE-DICATE	FRUITORI (%)
diffondere idee non-violenza	387	831	46,4	512	226	80,1
fare crescere tutte le tematiche correlate a nonviolenza	258	70	30,9	127	32	19,9
mobilitare la gente	189	48	22,7	-	-	-
trovare soci e volontari	-	-	-	-	-	-
TOTALE	834	949	100,0	639	258	100,0

Confrontando il 2012 con il 2011 possiamo osservare che le attività di mobilitazione della gente ha coinvolto il 22,7% dei fruitori, è cresciuto (dal 19,9% al 30,9%) il numero di fruitori su tutte le tematiche correlate alla nonviolenza ed è diminuita fortemente la presenza di fruitori sul diffondere le idee della nonviolenza (dall'80,1% al 46,4%).

La tabella successiva fa il punto dei **fruitori** reali delle attività realizzate dalla biblioteca

CHI SONO STATI I FRUITORI	ANNO 2012			ANNO 2011		
	FRUITORI	ORE DE-DICATE	FRUITORI (%)	FRUITORI	ORE DE-DICATE	FRUITORI (%)
insegnanti università	-	-	-	10	12	1,6
studenti	130	57	15,6	-	-	-
studenti università	-	-	-	39	10	6,1
cittadini singoli	704	892	84,4	505	231	79,0
tecnici	-	-	-	85	5	13,3
TOTALE	834	949	100,0	639	258	100,0



Il confronto tra il 2012 e il 2011 ci dice che c'è stata una forte presenza di studenti (15,6%) e una leggera crescita dei singoli cittadini (dal 79% all'84,4%). Si sono azzerati gli studenti e insegnanti universitari e i tecnici.

## B.- LE PERSONE DELL'AREA.

Qui segnaliamo i volontari e i collaboratori. Per quanto riguarda i **volontari** hanno partecipato:

- alla gestione del **comitato di indirizzo** con 4 persone (4 soci ), per circa 25 **ore** anno complessive;
- alla **presentazione di libri** (formazione) **della biblioteca verso terzi** dedicando 190 **ore**;
- alla gestione delle altre attività (materiale grigio, emeroteca) con circa 2300. **ore** attraverso la partecipazione di 4 persone

Per quanto riguarda i **collaboratori** hanno partecipato con due modalità:

- come **supporto organizzativo** (personale retribuito a tempo determinato per 30 ore settimanali)
- come **prestatori d'opera occasionale** (n° 2 collaboratori), che hanno partecipato con frequenza e intensità diversa alle iniziative.

## C.- I COMMITTENTI

Sono coloro che hanno **finanziato le iniziative**. Essi sono:

- Città di Torino

Per dare un'idea della **distribuzione territoriale** può essere utile la tabella sottostante.

DOVE E' FATTA L'INIZIATIVA	ANNO 2012			ANNO 2011		
	FRUITORI	ORE DEDICATE	FRUITORI (%)	FRUITORI	ORE DEDICATE	FRUITORI (%)
Torino	834	949	100,0	639	258	100,0
Provincia Torino	-	-	-	-	-	-

Regione Piemonte	-	-	-	-	-	-
fuori Regione	-	-	-	-	-	-
TOTALE	834	949	100,0	639	258	100,0

Come si può vedere tutte le iniziative della biblioteca sono centrate su Torino.

#### **D.- LE PARTNERSHIP-CO/PROGETTAZIONE.**

Nel 2012 non abbiamo **costruito attività** insieme a partner. Nel quadro sottostante un'idea di come la partnership si è concretizzata nell'insieme delle iniziative svolte.

GRADO DI PARTNERSHIP	ANNO 2012			ANNO 2011		
	FRUITORI	ORE DEDICATE	FRUITORI (%)	FRUITORI	ORE DEDICATE	FRUITORI (%)
da soli	834	949	100,0	579	254	90,6
con altri (n. 1)	-	-	-	-	-	-
con altri (più di 1)	-	-	-	60	4	9,4
TOTALE	834	949	100,0	639	258	100,0

Nel passaggio dal 2011 al 2012 notiamo che il 100% delle attività sono state realizzate da soli.

#### **4.3.- LE ATTIVITÀ DELL'AREA E IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

Le iniziative rivolte a fruitori realizzate nel 2012 con i diversi parametri sono descritte in modo analitico nella tabella sottostante.

N.	INIZIATIVA	1	2	3	4	5	6
1/a	Gestione prestito libri	1	4	105	1	27	1
1/b	Gestione prestito libri	1	11	84	1	21	1
1/c	Visitori	1	11	198	1	33	1
1/d	Consultazioni	1	11	35	1	7	1
1/e	Assistenza a tesisti	8	4	25	1	30	1
2	Recensione libri omaggio (n.82)	9	11		1	15	1
3	Presentazione libri (8 iniziative)	9	11	222	1	16	1
4	Quarantennale legge Marcora	11	11	165	1	800	1

Legenda: 1 tipologia iniziativa, 2 tipo fruitori, 3 n. fruitori, 4 partner, 5 ore, 6 territorio

La legenda delle colonne che descrivono i codici dei diversi parametri è collocata a fine bilancio sociale. Di seguito viene rappresentata la mappa così costruita.

### QUADRO RIEPILOGATIVO DI VALUTAZIONE

Mapa degli obiettivi di strategia e di operatività

<b>SUCCESSO STRATEGICO</b>	3							
	2							
	1					1/a		
	0							
	-1				3	1/b,1/c,1/d		
	-2							
	-3	2				1/e 4		
		-3	-2	-1	0	1	2	3
		<b>SUCCESSO OPERATIVO</b>						

Considerazioni sull'esito della mappatura. Possiamo identificare alcuni raggruppamenti di iniziative.

- iniziative che hanno **centrato la strategia** e hanno avuto **successo operativo pieno: (blu) ...**
- iniziative che hanno **centrato la strategia** ma con **successo operativo minore: (viola) ...**
- iniziative con **strategia centrata a livello medio e differenziato successo operativo (verde) ...**
- iniziative con **strategia mancata e successo operativo pieno o minore (marrone) ...**
- iniziative con **strategia e successo operativo mancati: (rosso) ...**

Le iniziative

1) Gestione prestito libri	2) Recensione libri omaggio
1) Visitatori	3) Presentazione libri
1) Assistenza a tesisti	4) Quarantennale legge Marcora
1) Consultazioni	

Per quanto riguarda il “lavoro” volontario presente in questo quadro, possiamo segnalare che la percentuale delle ore di volontariato nella formazione sul totale delle ore di formazione realizzate, sono il 37,93%.

#### 4.4- LE RISORSE A DISPOSIZIONE

A fianco degli elementi contabili di sintesi relativi all’area, può essere utile analizzare gli andamenti di alcuni elementi che sono **fonte di finanziamento** per la Biblioteca.

I soggetti che finanziano i progetti

SOGGETTI FINANZIATORI	ANNO 2012	ANNO 2011	$\Delta$ 2012-2011 su 2011 %
Comune Torino	3.600	-	
Finpiemonte	-	1.500	-100,0
Regione	5.767	25.517	-77,4
TOTALE	9.367	27.017	-65,3

#### 4.5- LE SFIDE PER IL FUTURO

Prendendo spunto da questo bilancio ci viene da assumere le seguenti sfide:

- A PROPOSITO DI OBIETTIVI DEL CSSR: attivare i volontari verso iniziative pubbliche;
- A PROPOSITO DI INTERLOCUTORI: cercare librerie (pubbliche, private) per presentare il patrimonio disponibile;
- A PROPOSITO DI RISORSE, per l’Emeroteca: 1) identificare, registrare e collocare un centinaio di riviste (oggi in disordine nel magazzino); 2) trovare volontari che diano valore alla memoria e abbiano passione per la catalogazione.

## 5.- IRENEA

Il Bilancio Sociale di quest'area sarà avviato dall'anno 2013..

## 6.- STRUTTURA

La contabilità **finanziaria, patrimoniale, direzionale e sociale** è fatta da 2 soci e dal direttore per tutto il CSSR con la collaborazione dei dipendenti delle diverse aree;

I dati descritti nelle aree di cui abbiamo presentato il bilancio sociale andrebbero sommati a una quota di quelli derivanti dei costi generali del CSSR. Per questo offriamo uno sguardo sia delle fonti di finanziamento sia dei costi della struttura del CSSR. L'85% dei **finanziamenti arrivano in modo indistinto** (donazioni, fondazioni). Di questi il 4,1 % proviene dal cinque per mille.

Per quanto riguarda i **costi non legati ai progetti** la loro composizione è fatta da tre voci (personale, ammortamenti, utenze e sito) queste cifre rappresentano la struttura e incidono sui costi del CSSR con il 44 % come descritto nella tabella sottostante.

PRINCIPALI VOCI DI COSTO STRUTTURA	ANNO 2012		ANNO 2011		Δ 2012-2011 su 2011 %
	COSTI (€)	%	COSTI (€)	%	
Personale	61.316	32,2	23319	9,9	162,9
Quota per ammortamenti	8.229	4,3	6888	7,2	-51,3
Sito e newsletter	485	0,3	15293	6,5	-96,8
Utenze (riscaldamento, telefono)	12.619	6,6	9094	3,9	38,8
TOTALE STRUTTURA	82.649	44	64595	27	28,0
TOTALE CSSR	189.926	100	236.201	100	-19,6

Confrontando i dati del 2011 con quelli del 2012 possiamo osservare **l'aumento del personale è del 162% è legato all'investimento nella riorganizzazione della direzione del centro**

### 6.1- LO SPAZIO PUBBLICO

Ci sono 4 locali che sono messi a disposizione del pubblico: locale biblioteca, locale ex-banca etica, locale tavolo rotondo, locale Gandhi. Ognuno di questi locali

ha un **potenziale di utilizzo** che varia a secondo delle fasce orarie, dei giorni della settimana e dei mesi nell'anno, che consiste in 10.250 ore/anno.

PARAMETRI	ANNO 2012	ANNO 2011
Totale ore potenziali	10.250	10.250
Totale ore di utilizzo	2.013	1.248
Grado di utilizzo spazio	19,64%	12,18%

L'utilizzo di questi locali da parte del pubblico è stato pari a 2013 ore/anno, cioè il 19,64% del monte ore totale disponibile. Il grado di utilizzo reale è superiore a questo valore, molti incontri non vengono registrati. Confrontato con il grado di utilizzo del 2011 si riscontra un aumento superiore ai 7 punti percentuale.

A proposito degli utilizzatori di questi spazi si veda la tabella sottostante.

DETTAGLIO UTILIZZO	ANNO 2012		ANNO 2011		Δ 2012-2011 su 2011%
	ORE	%	ORE	%	
CSSR	394	19,6	528	42,3	-25,4
MIR-MN	205	10,2	159	12,7	28,9
Partner nei progetti	94	4,7	51	4,1	84,3
Organizzazioni no-profit	449	22,3	386	30,9	10,5
Privati	852	42,3	99	7,9	760,6
Altro	19	0,9	26	2,0	-25,5
TOTALE	2013	100,0	1248	100,0	61,3

Nel 2012 i privati (42,3%) e le organizzazioni no profit (22,3%) sono diventate i maggiori utilizzatori della struttura.

## 6.2.- LA NEWSLETTER

Un servizio telematico è la newsletter settimanale che è **inviata** a 2300 indirizzi e-mail (2200 nel 2011) e viene letta settimanalmente da circa 550 persone (500 nel 2011).

Gli argomenti più visti sono: semplicità volontaria, appuntamenti e recensioni e campagne in atto (nel 2012).

Le consultazioni nel mese considerato sono state 772 (462 nel 2011) **provengono** 258 (193 nel 2011) dal Piemonte e Valle d'Aosta, 120 (86 nel 2011) dal nord Italia (Lombardia, Liguria, Veneto, Trentino, Friuli), 177 (121 nel 2011) dal centro Italia (Umbria, Marche, Lazio, Campania, Toscana), 28 (15 nel 2011) dal sud Italia e dalle Isole (Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna), 49 (42 nel 2011) da alcuni stati dell'Europa (Bulgaria, Svezia, Gran Bretagna, Portogallo, Spagna, Francia, Germania, Svizzera Austria, Belgio), il rimanente 140 (5 nel 2011) dal resto del mondo (Usa, India, Thailandia, Indonesia, Giappone)

### 6.3.- IL SITO WEB

Il sito è stato **visitato 67.678 volte** da fruitori provenienti da **11 principali paesi**. I visitatori secondo lo stato di provenienza sono descritti nella tabella sottostante (numero e %)

Anno	Totale	Italia	Usa	Svizzera	Germania	Francia	Regno Unito	Spagna	Belgio	Portogallo	Albania	Olanda	Altri Paesi
2012	67.678	61.724	367	485	343	353	317	308	85	97	72	69	1.458
	100	94,2	0,5	0,7	0,5	0,5	0,5	0,5	0,1	0,1	0,1	0,1	2,2
2011	64.627	60.748	370	489	385	339	279	402	99	104			1.314
	100	94	0,6	0,8	0,6	0,5	0,4	0,6	0,2	0,2			2

Possiamo osservare confrontando il 2012 con il 2011 che le visite sono aumentate di 3051 unità. I paesi con più di 50 visite sono aumentati da 10 a 12 (Albania e Olanda)

Anno	Città	Totale	To	Rm	Mi	Na	Fi	Bo	Pa	Pd	Ca	Ge	Ba	Ct	Altre città
2012	n. visite	61.724	20.032	6.632	7.854	2.132	1.762	1.414	1.170	1.341	978	1.130	1262	1.045	14.972
	%	100	32,5	10,7	12,7	3,5	2,9	2,3	1,9	2,2	1,6	1,8	2	1,7	24,3
2011	n. visite	60.748	17.390	6.913	6.068	2.159	1.643	1.380	1.311	1.294	1.234	1.088			20.268
	%	100	28,6	11,4	10	3,6	2,7	2,3	2,2	2,1	2	1,8			33,4

Nel passaggio dal 2011 al 2012 possiamo notare che le visite sono aumentate di 976 unità. Le città con più di 1000 visite sono passate da 10 a 12 (Bari e Catania). Il peso delle città (n. 94) con meno di 1000 visite sono salite di circa 9 punti percentuale

#### **6.4.- LE PERSONE DELL'AREA.**

Qui segnaliamo i volontari e i collaboratori. Per quanto riguarda i **volontari** hanno partecipato:

- alla realizzazione della newsletter n 10 collaboratori volontari per **1614 ore** anno

Per quanto riguarda i **collaboratori** hanno partecipato con due modalità:

- come **supporto organizzativo** (personale retribuito per **1050 ore** anno)
- come **prestatori d'opera occasionale**.



## Descrizione delle codifiche utilizzate

OBIETTIVO CENTRO STUDI	1 = diffondere idee nonviolenza, 2 = fare crescere su tutte le tematiche correlate alla nonviolenza, 3 = coltivare la cittadinanza attiva in prima persona e come terza parte, 4 = aumentare soci e volontari
TIPOLOGIA INIZIATIVA	1 = sensibilizzazione, 2 = formazione di base, 3 = formazione livello avanzato (interventi specialistici), 4 = formazione di formatori, 5 = laboratori, 6 = conferenze partecipate, 7 = performance, 8 = consulenze, 9 = recensione presentazione libri, film,, 10 = forum; 11 = seminari; 12 = incontri in classe; 13 = foundrising/people; 14 = progettazione; 15 = archiviazione/catalogazione, 16 = coordinamento
TIPO FRUITORI	1 = gruppi base, 2 = famiglie (genitori) 3 = INSEGNANTI (1 = infanzia, 2 = primaria, 3 = secondaria, 4 = medie superiori, 5 = università) 4 = STUDENTI (1 = infanzia, 2 = primaria, 3 = secondaria, 4 = medie superiori, 5 = università) 5 = insegnanti e studenti, 6 = RAPPRESENTANTI (1 = cittadini, 2 = condomini) 7 = associazioni di categoria (1 = tecnici), 8 = associazioni (volontari) 9 = pubblica amministrazione locale (1 = tecnici), 10 = cooperative, 11 = cittadini singoli/adulti, 12 = formatori, 13 = visitatori sito 14 = operatori sociali (mediatori, ...), 15 = volontari, 16 = giovani (18-25) 17 = operatori del settore (privati); 18 = attivisti
N. FRUITORI	Partecipanti alle iniziative
PARTNER	1 = da soli, 2 = con altri (n.1), 3 = con altri (più di 1)
TEMATICHE AFFRONTATE	1 = conflitto, lotte nonviolente, 2 = comunicazione/ascolto (incontro), 3 = auto aiuto, 4 = consumo critico e consapevole, 5 = vivere in organizzazione, 6 = intercultura, pregiudizio, 7 = globalizzazione, 8 = diritti umani, 9 = nonviolenza, 10 = obiezione di coscienza, 11 = apprendimento cooperativo, 12 = gioco-cooperazione, 13 = mediazione, 14 = cittadinanzaattiva, 15 = economia gandiana, 16 = potere, 17 = facilitazione, 18 = identità paura, 19 = interculturalità, 20 = maschile/femminile (orientamento sessuale, identità di genere, omogenitorialità), 21 = personaggi della nonviolenza, 22 = conduzione di gruppi, 23 = progettazione/programmazione, 24 = energia e PFV, 25 = sostenibilità (alimenti, salute, economia domestica), 26 = salute, democrazia, scienza, 27 = comunicazione scientifica, 28 = movimenti consumatori, 29 = comunità autogestite, 30 = impatto ambientale
VALUTAZIONE	1 = non fatta, 2 = solo punto di vista frequentatori (1 = scritta, 2 = non scritta), 3 = punto di vista gestore dell'iniziativa, 4 = frequentatore e gestore dell'iniziativa
ORE	ore complessive di dedicate ai fruitori
VOLONTARI	ore volontarie (considerata la preparazione e documentazione se non pagate)
AFFIANCAMENTO	ore di persone in formazione
TERRITORIO (LUOGO DELL'INIZIATIVA)	1 = Torino, 2 = Provincia Torino, 3 = Regione Piemonte, 4 = Fuori Regione





